

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 15,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 22 maggio 2000.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantuno.

**Annunzio della nomina
di un sottosegretario di Stato.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

**Su un lutto del deputato
Domenico Romano Carratelli.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Domenico Romano Carratelli, colpito da un grave lutto: la perdita della moglie.

**Discussione del disegno di legge S. 4575,
di conversione, con modificazioni, del
decreto-legge n. 82 del 2000: Termini
di custodia cautelare (approvato dal
Senato) (6989).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

Sospende la seduta, in attesa che giunga in aula il rappresentante del Governo.

La seduta, sospesa alle 15,07, è ripresa alle 15,10.

PAOLO ARMAROLI, parlando sull'ordine dei lavori, stigmatizza l'assenza del rappresentante del Governo all'inizio della seduta.

PRESIDENTE ne prende atto.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, ricorda che il decreto-legge in discussione reca norme indispensabili per adeguare la disciplina dei termini di custodia cautelare alle innovazioni relative al giudizio abbreviato, introdotte con la legge n. 479 del 1999; dà quindi conto delle modifiche apportate dal Senato, rilevandone la natura formale o di coordinamento; auspica, infine, la conversione in legge del provvedimento d'urgenza senza ulteriori modifiche, invitando a tal fine al ritiro di tutti gli emendamenti presentati.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rilevato che il provvedimento d'urgenza è stato adottato per fronteggiare tempestivamente problemi connessi alla scarcerazione, per decorrenza dei termini, degli imputati che hanno fatto ricorso al rito abbreviato, sottolinea che i correttivi introdotti dal Senato sono finalizzati ad un migliore funzionamento del sistema processuale. Associandosi, quindi, all'invito rivolto dal relatore a ritirare le proposte emendative presentate, auspica una sollecita conversione in legge del provvedimento, nel testo del Senato, in un quadro di fattiva collaborazione da parte dell'opposizione.

MICHELE SAPONARA, rilevato che il gruppo di Forza Italia è fortemente critico nei confronti del provvedimento, adottato

sulla spinta emotiva suscitata dal rischio di scarcerazione di taluni detenuti per gravi reati, ritiene che il ricorso alla decretazione d'urgenza impedisca di fatto lo svolgimento di una proficua discussione su una materia che pure necessiterebbe di un « provvidenziale » intervento di modifica.

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati Pecorella, Leone e Simeone, iscritti a parlare; si intende che vi abbiano rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge S. 4566: Organizzazione G8 a Genova (approvato dal Senato) (6988).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 9*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ADRIANA VIGNERI, *Relatore*, illustra i contenuti del disegno di legge, sottolineando l'urgenza di consentire la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento della riunione del G8; ne auspica, quindi, la sollecita approvazione, nel testo trasmesso dal Senato.

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, sottolinea la necessità di approvare sollecitamente il disegno di legge in discussione.

PAOLO ARMAROLI sottolinea l'intento elettoralistico sotteso al disegno di legge, che considera una sorta di « elemosina » concessa dal Governo alla Liguria e, in particolare, a Genova, al fine di compensare i mancati aiuti alle imprese liguri. Esprime tuttavia la convinta adesione del gruppo di Alleanza nazionale al provve-

dimento, auspicando che la maggioranza, che continua ad essere « latitante », non faccia venire meno il suo rapporto.

ALBERTO GAGLIARDI, richiamata la genesi politica del provvedimento, che ritiene di chiaro intento elettoralistico, svolge considerazioni critiche su una normativa che giudica « raffazzonata »; nell'auspicare altresì che lo svolgimento del vertice G8 costituisca l'occasione per avviare il rilancio di Genova anche sotto il profilo turistico, preannunzia il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge in esame.

GIACOMO CHIAPPORI, pur sottolineando il carattere elettoralistico del disegno di legge, il cui articolato giudica peraltro perfettibile, preannunzia voto favorevole, rilevando che si tratta dell'unica possibilità di attribuire risorse alla città di Genova, finora vittima di un incomprensibile blocco di trasferimenti finanziari.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ADRIANA VIGNERI, *Relatore*, giudicate « pretestuose » le critiche rivolte ad un provvedimento che considera necessario, prende atto dell'orientamento favorevole espresso sul testo; sottolinea, quindi, gli effetti positivi che potranno derivare, per la città di Genova, dall'approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE, preso atto che il rappresentante del Governo rinunzia alla replica, rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 30 maggio 2000, alle 10.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 22*).

La seduta termina alle 17.